

**MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI**  
**SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI POMPEI**

Via Villa dei Misteri, 2 – 80045 POMPEI (NA)  
tel. 081/8575111 e-mail: info@pompeisites.org

**CAPITOLATO D'ONERI**

**Art. 1.**  
**Oggetto della gara**

Affidamento di servizi per:

*Supporto tecnico, scientifico e amministrativo al RUP per la realizzazione e l'avviamento del Centro di Eccellenza per le tecnologie di conservazione, restauro e valorizzazione dei beni archeologici.*

“Numero di riferimento CAT 11 CPC 865, 866 e CAT 12 CPC 867”

**Numero identificativo dell'intervento** \_\_\_\_\_ **F SAR CST 001**\_\_\_\_\_

**Art. 2**  
**Descrizione del servizio**

Supporto al RUP per l'attuazione del programma di realizzazione ed avviamento del *Centro di Eccellenza per le tecnologie di conservazione, restauro e valorizzazione dei beni archeologici* ed in particolare, per:

- il coordinamento ed il controllo operativo di tutte le attività comprese nell'intervento attuato con finanziamento POR Campania 2000/2006;
- la promozione e lo sviluppo delle relazioni con i futuri referenti, istituzionali e scientifici, del Centro;
- la definizione della struttura organizzativa e della figura giuridica del Centro, per un periodo transitorio di breve termine e per quello ordinario di lungo termine.

Le attività oggetto del presente capitolato d'oneri sono parte del programma di creazione di un Centro per l'integrazione delle attività, di studio e di analisi e documentazione, applicate al patrimonio archeologico della Soprintendenza di Pompei.

Scopo del Centro sarà l'elaborazione e la promozione di metodologie e tecnologie particolarmente appropriate alle caratteristiche del patrimonio archeologico vesuviano ma, al tempo stesso, di valenza generale.

Tra le principali finalità del Centro sono previste:

- riorganizzazione delle istituzioni scientifico-culturali in sistemi a rete;
- sostegno all'internazionalizzazione del Sistema Scientifico Nazionale e sua apertura verso i Paesi in via di sviluppo, con particolare attenzione al Mediterraneo extracomunitario;
- superamento della cesura tra cultura umanistica e cultura scientifica;
- integrazione delle attività di studio con attività di organizzazione e comunicazione delle informazioni, in funzione di fruitori differenti, quali specialisti, studiosi o cultori della materia;
- analisi, sperimentazione e valutazione di metodi per l'innovazione nella gestione produttiva dei Beni Archeologici, relativi a: conservazione del bene, conservazione della fruibilità del bene, comunicazione del bene.
- ricognizione degli operatori potenziali, ovvero dei soggetti, distinti per natura giuridica, con i quali stabilire proficui rapporti di collaborazione, finalizzati sia allo sviluppo ottimale di progetti di analisi e studio che, accanto al CE, vedano la partecipazione qualificante di altri soggetti, sia alla organizzazione di un sistema a rete interattivo, in cui le varie competenze possano venire a contatto per affrontare da varie angolature l'obiettivo globale.

È previsto l'affidamento ad altri soggetti, con apposito separato appalto, di:

1. Esecuzione delle attività di studio, di analisi e di documentazione, da parte di un gruppo di lavoro appositamente formato dall'aggiudicatario.
2. Supervisione scientifica e controllo dell'attività di cui sopra, da parte di uno staff di tre Esperti altamente qualificati che faranno parte, con il Soprintendente ed il RUP, del Comitato di Gestione Tecnica e Scientifica (in seguito CGTS) dell'intervento.

**Il servizio offerto dall'aggiudicatario dovrà prevedere la messa a disposizione di una struttura a supporto del RUP costituita, almeno, da:**

- a) un **Esperto altamente qualificato**, di provate capacità tecnico-manageriali, con documentata esperienza di almeno 15 anni nella organizzazione e gestione di organismi analoghi al costituendo Centro, operanti nei campi di studio, analisi, documentazione e valorizzazione in genere dei beni culturali;
- b) una **segreteria tecnica** per l'espletamento tempestivo degli adempimenti che competeranno al RUP nell'ambito delle sue funzioni ed in particolare nei rapporti con i soggetti, pubblici e privati, a vario titolo coinvolti nella attuazione del programma di realizzazione ed avviamento del Centro.

**e corrispondere ai seguenti requisiti:**

1. Dovrà essere attuato in stretto coordinamento con gli altri interventi compresi nel programma di creazione del Centro;
2. Sarà finalizzato all'avviamento e alla creazione delle condizioni per la messa a regime delle attività ordinarie del Centro, che è a durata indefinita in quanto destinato a diventare struttura permanente della SAP

In relazione all'ultimo requisito, in particolare, la collaborazione dell'Esperto sarà finalizzata all'ottenimento di risultati quanto più possibile avanzati rispetto agli obiettivi specifici delle tre linee di azione in cui si articola l'intervento, sotto richiamati:

Linea d'azione 1. Promozione dell'immagine del Centro e della SAP in ambito internazionale

L'obiettivo primario del Centro è l'affermazione di una forte leadership in campo archeologico oltre che sulle problematiche tradizionali di conservazione dei beni, su quelle innovative, di conservazione della fruibilità dei beni archeologici dopo il loro restauro, e di comunicazione organizzata e differenziata del bene.

L'affermazione della leadership del Centro andrà sviluppata in sinergia con la promozione dell'immagine della SAP in ambito internazionale, mediante il consolidamento e lo sviluppo delle relazioni con i referenti internazionali, quali UNESCO, Unione Europea..

Linea d'azione 2. Sostegno all'azione di apertura della SAP alla moderna economia dei servizi

Il Centro dovrà generare risultati ad elevato impatto sulla gestione complessiva della SAP, favorendone l'approccio alla moderna economia dei servizi ed innalzandone l'efficienza, la qualità e la redditività delle sue attività ordinarie. Pertanto il Centro sarà il motore di un'azione innovativa esplicita in forme ed a livelli diversi:

- innovazione culturale concorrendo alla generazione di una maggiore vivacità e fertilità scientifica;
- innovazione istituzionale favorendo l'integrazione delle politiche di gestione del territorio con le strategie di mercato, in una azione definibile di marketing del territorio;
- innovazione organizzativa, di processo e di prodotto.

Linea d'azione 3. Elaborazione e diffusione di teoria sull'archeologia, in particolare vesuviana

Obiettivo specifico della linea è la valorizzazione del patrimonio delle conoscenze della SAP e l'organizzazione della sua diffusione, anche mediante le moderne tecniche di comunicazione, relativamente a:

- metodologie di intervento, dallo scavo alla manutenzione dei beni;
- metodologie e applicazioni per l'elaborazione di sistemi di definizione e organizzazione della conoscenza critica del territorio archeologico e del suo contesto geografico in funzione dei supporti georeferenziati esistenti (sviluppo del Sistema Informativo Locale e di Infrastrutture di Dati Territoriali - Infrastructure for Special Information)
- filosofie di gestione dell'intero patrimonio, con particolare attenzione alle interazioni tra salvaguardia e valorizzazione.

A conclusione della collaborazione **l'aggiudicatario del servizio dovrà fornire la propria assistenza al RUP, nel produrre specifici elaborati relativi a:**

**1) Prospettive di azione del Centro in ambito nazionale ed internazionale.**

Il documento si baserà sulla valutazione dei risultati provenienti dalle diverse linee di azione ed in particolare da:

- analisi delle linee di tendenza nel settore dei "beni culturali" (azione 2.1);
- progettazione di nuovi prodotti e servizi (azione 2.2).

**2) Quadro di riferimento per l'instaurazione delle relazioni con i referenti potenziali del Centro.**

A base del documento vi sarà l'azione di promozione e di sviluppo delle relazioni con i futuri referenti del Centro, condotta direttamente dal RUP con la collaborazione dei due Esperti.

L'azione sarà sviluppata nei 12 mesi di durata dell'intervento e sarà rivolta ai soggetti interessati ad instaurare rapporti di partecipazione nel CE o di collaborazione in iniziative comuni.

L'insieme dei possibili referenti è numeroso e notevolmente diversificato.

Il documento conterrà in particolare l'individuazione dei soggetti interessati e la definizione del tipo di relazione più appropriato a ciascuno di essi.

### **3) Modello di organizzazione definitiva del Centro**

Il Modello costituisce la sintesi della esperienza condotta nei 12 mesi dell'intervento e dovrà consentire la verifica di fattibilità del Centro e la definizione della sua organizzazione futura. Nella elaborazione del Modello si farà riferimento, oltre che ai due documenti precedenti, al "Piano di sviluppo a breve-medio termine del Centro" prodotto dallo staff di Esperti incaricati, con altro affidamento, della supervisione scientifica e controllo del Centro di Eccellenza.

Si precisa che il Piano dovrà comprendere:

- un'ipotesi di minima, **per il breve termine**, consistente essenzialmente nell'affidamento, in gestione, del complesso di attività messe a punto nel periodo finanziato dal POR;
- ipotesi di sviluppo, **per il medio-lungo termine** più articolate riguardo ai Soggetti partecipanti al Centro ed alle relative produzioni.

### **4) Modello di Bando, Disciplinare di gara e Capitolato d'oneri per l'affidamento in gestione del Centro**

Il documento costituisce la sintesi della esperienza condotta nei 12 mesi dell'intervento e sarà impostato sulla ipotesi di funzionamento a breve termine di cui sopra.

### **5) Modello di Statuto del Centro**

Il documento costituisce la sintesi della esperienza condotta nei 12 mesi dell'intervento e sarà coerente con l'organizzazione proposta nel documento n. 3, di medio-lungo termine.

## **Art. 3 Procedura di gara**

L'affidamento avverrà tramite **procedura aperta** ai sensi dell'articolo 55 comma 5 del D.Lgs. 163/2006.

## **Art. 4 Durata del servizio**

Il periodo previsto per l'attuazione del servizio del presente bando è di **mesi 12** dall'avvio delle attività, che dovrà avvenire entro e non oltre 15 giorni dalla stipula della convenzione di cui al successivo art. 11.

Entro i successivi 30 giorni, previo incontro tecnico con la Stazione Appaltante, il soggetto aggiudicatario dovrà sottoporre al RUP, per la relativa approvazione, il piano operativo dei lavori.

#### **Art. 5** **Localizzazione dell'intervento**

L'intervento interessa tutto il territorio di competenza della SAP.  
Il C.E. si prevede ubicato inizialmente nei locali occupati dall'ufficio di Piano della Soprintendenza e successivamente nel Casino Reale di Quisisana, in Castellammare di Stabia.

#### **Art. 6** **Corrispettivo dell'affidamento**

L'importo dell'appalto è di **euro 135.000,00** (centotrentacinquemila/00) al netto di IVA.  
La relativa spesa sarà a carico dei fondi della misura 2.1, azione c, della Programmazione del POR CAMPANIA 2000-2006

#### **Art. 7** **Condizioni di partecipazione e requisiti minimi di ammissibilità**

Possono partecipare alla gara, sempre che, secondo l'atto costitutivo o lo statuto, possano svolgere le attività concernenti il servizio oggetto del presente appalto, le società, gli enti pubblici e privati, le associazioni e fondazioni ed ogni altra persona giuridica pubblica o privata, anche raggruppati o consorziati nei modi previsti dall'art. 37 del decreto legislativo n. 163 del 2006:

1. che non versino in alcuna delle situazioni di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/06;
2. che presentino la documentazione richiesta dall'art. 8 del presente capitolato, nei modi ivi previsti;
3. che abbiano un fatturato globale nel quinquennio 2002-2006 non inferiore al triplo dell'importo posto a base di gara;
4. che abbiano un fatturato, negli ultimi cinque anni anteriori alla data di pubblicazione del bando pari ad almeno quello posto a base di gara in servizi analoghi a quelli per i quali si richiede il supporto;

È ammessa, ai sensi dell'art. 37 del decreto legislativo n. 163/06, la partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese o associazioni temporanee di scopo, secondo le modalità previste dal presente Capitolato.

Per i RTI, ATI, ATS o ATP, il fatturato globale richiesto per il triennio 2004-2006 può essere raggiunto sommando il fatturato globale dei singoli soggetti per le stesse annualità. Riguardo all'esperienza nei settori di cui al comma 4, tali requisiti richiesti si considerano posseduti se conseguiti dal RTI o ATI, ATS, ATP costituendo, nel suo complesso, anche se per parti distinte.

Si precisa inoltre che è vietata, pena l'esclusione dall'appalto:

- la partecipazione in più di un RTI o ATI, ATS o ATP;

- la partecipazione singolarmente, ed al contempo quale componente di un RTI o ATI, ATS, ATP;
- la modifica della composizione del RTI o ATI, ATS o ATP partecipante, se non per cause eccezionali e comunque non prima della aggiudicazione definitiva.

## **Art. 8**

### **Caratteristiche dell'offerta da presentare per la partecipazione alla gara**

L'offerta, da presentare nei termini e con le modalità specificate all'art. 1 del Disciplinare di gara sarà composta da:

- Busta A: "Documentazione amministrativa"
- Busta B: "Offerta tecnica"
- Busta C: "Offerta economica"

Per quanto riguarda la documentazione amministrativa e l'offerta economica, si rimanda al Disciplinare di gara.

L'**Offerta Tecnica**, basata sulla approfondita conoscenza del Progetto dell'intervento (nel seguito indicato come Progetto) sarà contenuta in una relazione di non più di 12 cartelle dattiloscritte, formato A4, comprensiva di eventuali schemi illustrativi (con esclusione dei curricula e della relativa documentazione dimostrativa di cui al successivo punto 4) e dovrà comprendere la descrizione analitica delle specifiche tecniche proposte per la corretta realizzazione del servizio.

L'offerta andrà riferita, in particolare, a:

#### **1. Proposta metodologica**

Dovrà essere coerente con quella adottata nel Progetto, funzionale sia alle finalità generali della Soprintendenza di Pompei e particolari del Centro di Eccellenza, sia agli obiettivi primari del Centro.

Dovrà inoltre essere esplicitamente impostata sulla natura fondamentale dell'intervento, consistente in una prima tappa, a carattere quindi anche sperimentale, di un processo da avviare e portare a regime in coincidenza con la conclusione dell'intervento stesso.

#### **2. Organizzazione delle attività**

Dovrà essere presentato un programma organizzativo, coerente sia con le finalità e azioni di cui all'art. 2, sia con le scadenze fissate all'art. 4, sia con la struttura operativa del Centro, basata sul seguente schema funzionale:

- *CGTS (Comitato di Gestione Tecnica Scientifica)*  
Centro di governo dell'intervento: ne fanno parte il Soprintendente, il RUP ed uno staff di tre esperti scelti con altro, diverso appalto.
- *Gruppo di lavoro*, composto da tre sottogruppi, che eseguono le attività di studio, analisi e di documentazione, **affidate ad altro soggetto con apposito appalto.**

Nella proposta, il piano di lavoro dovrà essere coerente con la programmazione generale delle attività (contenuta nel progetto generale del Centro) che prevede 2 cicli, di durata 6/12 mesi.

Nel primo ciclo, i gruppi di lavoro procederanno alla fornitura dei prototipi dei diversi prodotti, da sottoporre ai test di mercato, dopo il vaglio degli esperti del CGTS.

Nel secondo ciclo si procederà alla effettuazione dei test di mercato, con la supervisione degli esperti.

### **3. Descrizione delle modalità di raccordo con il RUP e con il CGTS ed i gruppi di lavoro**

La proposta di organizzazione del servizio dovrà essere coerente con le esigenze generali dell'Amministrazione affidataria, di direzione scientifica, coordinamento e controllo dell'intero programma di interventi.

Per la specifica attività di supporto al RUP, la segreteria tecnica messa a disposizione dall'aggiudicatario dovrà assicurare assistenza continuativa, consentendo la consultabilità di personale qualificato con l'impiego di mezzi telematici oltre che, secondo necessità, con incontri di lavoro in loco.

Nella proposta andranno inoltre previste efficaci modalità di raccordo dell'azione della *struttura di supporto* con il CGTS, essendo ad esso demandato l'orientamento ed il controllo complessivo dell'intervento.

### **4. Esperienze pregresse**

Dovranno essere presentate, con sintetica descrizione, le esperienze che si ritengono particolarmente significative rispetto al servizio da fornire, in particolare riferite ad attività d'innovazione per la gestione produttiva dei Beni Culturali, quali:

- gestione delle risorse;
- procedure e tecniche di intervento;
- prodotti e materiali;
- procedure di controllo e di assicurazione della qualità degli interventi e dei relativi risultati;
- controllo della durabilità dei risultati;
- organizzazione di attività di ricerca e studio su temi specifici del progetto, quali la conservazione prolungata nel tempo degli effetti dei restauri e, con essi, della fruibilità del patrimonio gestito.

Nelle descrizioni saranno quindi poste in risalto gli aspetti d'innovatività, organizzativa e/o di processo e/o di prodotto, oltre alla attinenza allo specifico settore dei beni culturali, in particolare archeologici.

Da tali esperienze, debitamente documentate, dovranno potersi evincere la capacità del candidato di fornire i servizi richiesti ed i livelli di qualità e di efficienza assicurabili nella fornitura in oggetto.

La presentazione delle esperienze pregresse dovrà essere contenuta in massimo 5 cartelle per ciascun esperto, formato A4, che, assieme alla documentazione comprovante la qualità dei servizi resi e la congruità dei risultati conseguiti, costituiranno allegati non compresi quindi nelle 12 cartelle della relazione.

### **5. Presenze in loco.**

L'affidatario del servizio dovrà assicurare la presenza in loco per non meno di 6 giornate al mese, secondo un programma concordato con il RUP e lo stato d'avanzamento dei lavori.

## **Art. 9**

### **Criteri di valutazione delle offerte**

L'aggiudicazione avverrà attraverso il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 81 e 83 del D. Lgs. 163/06, mediante l'attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti così determinato:

a) **Prezzo:** fino a **35 punti** su 100 in relazione al ribasso offerto sul prezzo posto a base d'asta;

Il contenuto economico dell'offerta, viene valutato in base al seguente procedimento:

$$p = 35 (a / b) \quad \text{dove:}$$

- p = punteggio offerta in esame
- a = percentuale ribasso offerta in esame
- b = percentuale ribasso maggiore

b) **Esperienze pregresse:** fino a **30 punti** su 100

Il punteggio sarà basato sui contenuti dell'offerta tecnica di cui al punto 4) del precedente art. 8.

La commissione giudicatrice, relativamente alla valutazione di ciascuno degli aspetti dell'esperienza documentata, potrà attribuire fino a punti 10 per:

- innovatività, organizzativa e/o di processo e/o di prodotto;
- livelli di qualità e di efficienza conseguiti;

e fino a 5 punti ciascuno per:

- procedure di controllo e di assicurazione della qualità degli interventi e dei relativi risultati;
- attinenza allo specifico settore dei beni culturali, in particolare archeologici.

c) **Presenza in loco:** fino a **punti 20** su 100

Il punteggio conseguito dall'offerta viene valutato in base al seguente procedimento:

$$p = 20 (n_i / n_{\max}) \quad \text{dove:}$$

- p = punteggio offerta in esame
- $n_i$  = numero di presenze in loco assicurate mensilmente nell'offerta in esame (con  $n_i$  obbligatoriamente non inferiore a 6)
- $n_{\max}$  = numero di presenze in loco assicurate mensilmente nell'offerta migliore.

d) **Proposta Organizzativa:** fino a **15 punti** su 100

Il punteggio sarà basato sui contenuti dell'offerta tecnica di cui ai punti 1, 2 e 3 del precedente art. 8.

La commissione giudicatrice potrà attribuire fino a punti 5 relativamente alle proposte per metodologia ed organizzazione delle attività e fino a punti 5 per le modalità di raccordo con il RUP ed il CGTS.

## **Art. 10**

### **Modalità di presentazione dei rapporti tecnici e dei rendiconti**

Successivamente alla stipula della convenzione di cui all'art. 11, con cadenza bimestrale, l'aggiudicatario dovrà presentare al CGTS un Rapporto Tecnico sullo stato di avanzamento delle attività.

I rapporti degli Esperti conterranno:

- la descrizione delle attività svolte relativamente a ciascuno obiettivo intermedio;
- la valutazione critica dei risultati attesi ovvero di raggiungimento dell'obiettivo;

A conclusione dell'attività sarà redatto il Rapporto Tecnico Finale, sulle attività svolte e sui risultati conseguiti, con impostazione analoga a quella dei precedenti rapporti bimestrali.

Al raggiungimento dei previsti stati d'avanzamento delle attività di cui al successivo art. 12, l'Aggiudicatario presenterà i Rendiconti dei costi sostenuti, specificando numero di ore e costo per ciascun Esperto e per la segreteria tecnica, corredati da idonei giustificativi.

A ciascun Rendiconto sarà acclusa un "Relazione sullo stato di avanzamento fisico e finanziario dell'intervento" redatta sulla base dei Rapporti Tecnici di cui sopra.

Per il personale dipendente si dovranno esibire gli attestati di regolarità delle posizioni contributive.

Per le prestazioni di consulenti e collaboratori, oltre a contratti e lettere d'incarico, dovranno essere presentate fatture quietanzate (o documenti equivalenti) e contabili bancarie di avvenuto pagamento.

Per i soli stati di avanzamento intermedi, i pagamenti a terzi potranno essere effettuati entro e non oltre 30 giorni dalla erogazione dei relativi corrispettivi da parte della Stazione appaltante.

## **Art. 11**

### **Stipula della Convenzione**

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le eventuali spese relative alla stipula e registrazione della Convenzione nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione.

La stipula della Convenzione è subordinata:

- alla presentazione della cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione da prestarsi secondo le modalità indicate nel successivo art. 14;
- alla presentazione della documentazione giustificativa delle dichiarazioni rese in sede di partecipazione alla gara;
- alla presentazione di quanto risulti necessario e venga debitamente comunicato per la stipula della Convenzione dall'Amministrazione.

## **Art. 12**

### **Condizioni di pagamento**

I pagamenti saranno effettuati, tenuto conto di quanto espressamente riportato negli articoli 8, 9 e 10 del presente capitolato, nel modo seguente:

- 5% a titolo di anticipazione, all'avvio del servizio, previa presentazione di polizza fideiussoria bancaria o polizza assicurativa di pari importo, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, con periodo di validità pari alla durata del servizio, che escluda espressamente il beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c. e con rinuncia dei termini di cui all'art 1957 c.c.. La polizza può essere rilasciata da banche o istituti di credito, società di assicurazione autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP, società finanziarie iscritte all'elenco speciale presso la Banca d'Italia, previsto dall' articolo 107 del decreto legislativo n. 385/1993;
  - 30% al raggiungimento di uno stato d'avanzamento del programma in misura pari al 40%
  - 30% al raggiungimento di uno stato d'avanzamento del programma in misura pari al 75%
  - 25% alla conclusione del programma,
- previa esibizione, per ciascuno dei tre suddetti pagamenti, della corrispondente documentazione di spesa quietanzata, secondo le modalità specificate nella convenzione e previa approvazione di apposita relazione sullo stato di avanzamento fisico e finanziario dell'intervento e verifica della coerenza e congruità della spesa;
- 10% dopo la positiva verifica della realizzazione e degli esiti del programma da parte dell'Amministrazione ed approvazione della relativa rendicontazione, secondo le modalità specificate nella convenzione.

### **Art 13 Prescrizioni**

Tutta la documentazione richiesta ai soggetti partecipanti dovrà essere presentata nei termini e modi prescritti dal bando e dal presente Capitolato, a pena di inammissibilità.

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva, comunque, la facoltà di avvalersi del disposto dell'art. 46 del decreto legislativo n. 163/06 e successive modifiche e integrazioni.

Non saranno ammesse offerte incomplete, condizionate o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altra gara.

Trascorso il termine fissato per la presentazione dell'offerta, non verrà riconosciuta valida alcuna altra offerta aggiuntiva o sostitutiva della precedente e non sarà consentita la presentazione di altra offerta in sede di gara.

L'offerente è vincolato fin dalla scadenza del termine per la ricezione delle offerte per la durata di 180 giorni mentre l'Amministrazione appaltante rimane impegnata solo con la stipula della Convenzione.

L'Amministrazione si riserva, previa motivazione, di non procedere all'aggiudicazione nonché alla stipula della Convenzione senza che l'aggiudicatario possa avanzare alcuna pretesa.

Nessun compenso o rimborso spese sarà corrisposto per gli elaborati che perverranno per la partecipazione alla gara che, comunque, saranno trattenuti dall'Amministrazione.

Per le dichiarazioni sostitutive si applica la normativa in vigore (D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni).

L'Amministrazione appaltante, ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente può, in ogni momento, avviare le procedure di controllo del contenuto delle dichiarazioni rese in sede di autocertificazione con l'applicazione delle conseguenze penali e civili previste dalla normativa vigente in materia, nell'ipotesi di dichiarazioni false e/o mendaci.

L'aggiudicazione provvisoria è subordinata all'esito delle verifiche e dei controlli, in ordine a quanto dichiarato dall'aggiudicatario, con l'applicazione della vigente normativa e l'eventuale richiesta di risarcimento del danno, nell'ipotesi di dichiarazioni false e/o mendaci. La decadenza dall'aggiudicazione o la rinuncia dell'aggiudicatario provvisorio ovvero la mancata sottoscrizione della Convenzione da parte dell'aggiudicatario definitivo, comporterà l'aggiudicazione del servizio oggetto del presente appalto al concorrente che segue immediatamente in graduatoria.

Alle dichiarazioni sostitutive presentate da cittadini della Comunità europea, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani.

#### **Art. 14**

##### **Cauzione definitiva**

L'aggiudicatario dovrà, a garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi della prestazione nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento, costituire deposito cauzionale definitivo nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione, mediante fideiussione bancaria o assicurativa incondizionata ed escutibile a prima richiesta, con periodo di validità pari alla durata del servizio che escluda espressamente il beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c. e con rinuncia dei termini di cui all'art 1957 c.c.. La polizza può essere rilasciata da banche o istituti di credito, società di assicurazione autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP, società finanziarie iscritte all'elenco speciale presso la Banca d'Italia, previsto dall' articolo 107, del decreto legislativo n. 385/1993. Nel caso di raggruppamento temporaneo, la cauzione è prestata dalla mandataria. Tale cauzione potrà essere incamerata dall'Amministrazione a titolo di penale senza pregiudizio delle ulteriori azioni consentite dalla legge.

#### **Art. 15**

##### **Riservatezza e proprietà**

L'affidatario si impegna, per il periodo di vigenza della Convenzione, ad assicurare la piena riservatezza sulle informazioni, documenti di cui venga in possesso od a conoscenza nello svolgimento del servizio. Per tale adempimento dovrà impegnarsi formalmente a dare istruzioni al proprio personale ed al gruppo di lavoro, ponendo in essere tutti gli atti necessari a garantire la riservatezza.

Tutti i prodotti realizzati sono di proprietà esclusiva dell'Amministrazione regionale, resta pertanto precluso al soggetto aggiudicatario ogni uso o divulgazione anche parziale degli stessi.

#### **Art.16**

##### **Ritardi e penali**

Per ritardi relativi allo svolgimento dell'attività si intendono quelli non giustificati da cause di forza maggiore o da richieste di proroga approvate dall'Amministrazione.

Per i ritardi esclusivamente imputabili a cause dovute e/o provocate dal soggetto appaltatore, per ciascuna delle diverse fasi di cui al cronoprogramma allegato al progetto, è prescritta, a

carico dell'aggiudicatario, per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo rispetto ai tempi contrattuali, una penale di € 50,00 (cinquanta/00), fatto salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento degli eventuali maggiori danni. Le somme dovute a titolo di penale saranno decurtate dall'Amministrazione appaltante dagli importi dovuti. Nel caso che il ritardo ecceda 60 giorni, l'Amministrazione avrà facoltà di procedere alla risoluzione della Convenzione per inadempimento dell'aggiudicatario, al recupero delle somme erogate nonché al risarcimento degli eventuali danni subiti, ed in particolare da danni derivanti dalla perdita totale o parziale del finanziamento per ritardo attribuibile al prestatore del servizio. Eventuali proroghe potranno essere concesse dall'Amministrazione esclusivamente in forma scritta ed a suo insindacabile giudizio, in presenza di motivazioni non previste o non prevedibili alla data della stipula della Convenzione.

### **Art. 17** **Risoluzione e recesso**

In caso di inadempimento o inesatto adempimento l'Amministrazione potrà risolvere la Convenzione ai sensi dell'art. 1453 c.c. ovvero potrà, ai sensi dell'art. 1454 c.c., intimare per iscritto, tramite raccomandata A/R, di adempiere; decorso inutilmente il termine indicato, la Convenzione si risolverà di diritto.

Nell'ipotesi di risoluzione della Convenzione l'Amministrazione provvederà ad incamerare la cauzione definitiva a titolo di penale, senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti dall'affidatario possa dar luogo.

E' facoltà dell'Amministrazione recedere, previa motivazione, ex art. 1671 c.c., unilateralmente ed in qualunque momento, anche se già iniziata la prestazione del servizio, fatto salvo l'obbligo di corrispondere al soggetto affidatario adeguato indennizzo relativo alle spese sostenute, ai lavori eseguiti ed al mancato guadagno.

In caso di recesso immotivato e unilaterale dell'aggiudicatario, esso perde ogni diritto sui corrispettivi relativi ai prodotti/servizi non regolarmente accettati all'Amministrazione, anche se già sviluppati.

### **Art. 18** **Obblighi dell'aggiudicatario**

L'aggiudicatario:

- 1) dovrà eseguire i servizi e le attività oggetto del bando a regola d'arte, secondo le prescrizioni di cui al bando, capitolato e Convenzione e conformi alle normative vigenti;
- 2) è tenuto alla garanzia per difformità e vizi di cui agli artt. 1667 e 1668 del codice civile ed a quanto previsto all'art. 23 del D.P.R. 1063/62;
- 3) non potrà variare il prezzo del servizio in quanto, dopo l'aggiudicazione secondo le modalità di cui al presente capitolato, si intende accettato dallo stesso appaltatore ed è dunque invariabile ed indipendente da qualsiasi eventualità;
- 4) non potrà utilizzare per sé, né fornire a terzi, dati o informazioni sui lavori oggetto dell'appalto, né pubblicare gli stessi senza il preventivo consenso scritto dell'Amministrazione, considerato che sia la metodologia e gli strumenti di lavoro utilizzati che i lavori realizzati sono di proprietà esclusiva dell'Amministrazione stessa;

- 5) si impegna affinché tutte le informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e/o dati tecnici di cui verrà a conoscenza nello svolgimento del servizio dovranno essere considerati riservati e coperti da segreto, e ciò anche dopo la scadenza. In tal senso l'appaltatore si obbliga ad adottare con i propri dipendenti e consulenti tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza di tali informazioni e/o documentazione. I diritti di proprietà e/o utilizzazione e sfruttamento economico degli elaborati, delle opere dell'ingegno, delle creazioni intellettuali, delle procedure software e dell'altro materiale anche didattico creato, inventato, predisposto o realizzato dall'affidatario e dai suoi dipendenti e collaboratori nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente servizio rimarranno di titolarità esclusiva dell'Amministrazione che potrà, quindi, disporre senza alcuna restrizione la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione, in modo perpetuo, illimitato ed irrevocabile;
- 6) si obbliga espressamente a fornire all'Amministrazione tutta la documentazione e il materiale necessario all'effettivo sfruttamento di detti diritti di titolarità esclusiva nonché a sottoscrivere tutti i documenti necessari all'eventuale trascrizione di detti diritti a favore dell'Amministrazione in eventuali registri o elenchi pubblici;
- 7) solleva l'Amministrazione da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso persone e cose comunque connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività di servizio affidate. Nessun ulteriore onere potrà derivare a carico dell'Amministrazione oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale;
- 8) si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e verso i soggetti comunque occupati nelle prestazioni oggetto del presente appalto, assicurando il pieno rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, ivi incluse le condizioni previste dai contratti collettivi applicabili, assumendo a proprio carico tutti gli obblighi relativi.

#### **Art. 19**

#### **Trattamento dei dati personali**

I dati, gli elementi ed ogni altra informazione acquisita in sede di offerta dalla Pubblica Amministrazione, ai fini della partecipazione alla gara, saranno oggetto di trattamento informatico o manuale, da parte della stessa Amministrazione, esclusivamente ai fini del procedimento di gara e della eventuale e successiva stipula e gestione della Convenzione, secondo le modalità e finalità di cui alla legge n. 675/96 e successive modifiche e integrazioni.

#### **Art. 20**

#### **Foro competente**

Qualsiasi controversia tra l'Amministrazione appaltante e l'affidatario, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente bando e della Convenzione sarà di competenza esclusiva del Foro di Torre Annunziata (NA).

### **Art. 21**

#### **Rinvio e normativa di riferimento**

Per quanto non contemplato nel presente Capitolato si fa espresso riferimento al POR Campania 2000- 2006 ed a quanto previsto in materia di appalti pubblici dalla vigente legislazione nazionale e comunitaria.

Per quanto concerne le spese ammissibili si rinvia a quanto previsto dai Regolamenti ed alla scheda di misura 2.1 c) del POR Campania 2000-2006.

### **Art. 22**

#### **Responsabile del procedimento**

Il responsabile del procedimento è l'arch. Bruno Sammarco, via di Villa dei Misteri, 2 – 80045 Pompei (NA); tel. + 39 081 8575421.

### **Art. 23**

#### **Altre attività e disposizioni finali**

L'Amministrazione ha facoltà di richiedere ulteriori prestazioni operative pertinenti la gestione degli interventi, ovvero le modifiche procedurali che si rendessero necessarie.

La tenuta dei dati pertinenti situazioni di singoli ed il complesso delle operazioni elaborate sulla scorta della convenzione devono adeguarsi alle prescrizioni di riservatezza garantite dalla Pubblica Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva di avvalersi della facoltà di cui all'art. 57, comma 5, *lett. b*), del decreto legislativo n. 163/06, nel caso in cui si rendesse necessario l'affidamento di servizi analoghi a quelli previsti dal punto 2 del bando di gara, per un importo comunque non superiore al 40% di quello a base d'asta per la presente gara.

Il Responsabile del Procedimento  
(arch. Bruno Sammarco)